

# La sfida dei medici: risposte o sciopero

Oggi i sindacati di categoria si confronteranno col Governatore Ceriscioli

**FERMENTI  
IN CORSIA**

FEDERICA BURONI

Ancona

Precari, assunzioni, riposi in sanità: di questo oggi i sindacati della dirigenza medica e veterinaria discuteranno con il Governatore Luca Ceriscioli. Incontro sollecitato da mesi e che giunge dopo la protesta dell'assemblea regionale della scorsa settimana. Ma non solo. A breve, la Regione dovrà anche avviare il confronto su tutto il pacchetto assunzioni, circa 1.000 come promesso dallo stesso presidente. Infine, resta ancora da sciogliere il nodo del punto nascita di Fabriano.

## Sindacati medici

Dopo settimane di proteste e dopo l'assemblea dello scorso venerdì, oggi l'atteso incontro a Palazzo. Chiarisce Luciano Moretti, a nome di tutti i sindacati e cioè Aaroiemac, Anaaoo Assomed, Anpo, Cgil medici, Cisl medici, Cimo, Fassid, Fesmed, Fvm, Aupi e Sinafo: "Abbiamo tante questioni da affrontare, a partire dai precari: sono circa 400 in tutta la regione e, in alcuni casi, la situazione è davvero difficile: all'Area vasta 1, per esempio, ci sono 20 psicologi in bilico". Dai precari alle assunzioni in base alla legge 66 che recepisce la normativa europea sui riposi. Sottolinea Moretti: "È importante capire che, anche su



Ancora non si sciolgono i nodi della sanità

questo fronte, bisogna muoversi il prima possibile". Infine, da discutere, c'è la questione del fondo di risultato del 1993 e l'abbattimento delle liste di attesa. Chiude Moretti: "Qualora non ci fossero le giuste risposte, sarà sciopero".

## Le assunzioni

Questa, al momento, resta la principale questione da affrontare per il comparto. Si tratta della programmazione delle circa mille unità annunciate da Ceriscioli, comprensive delle 477 stabilizzazioni ovvero la possibilità di partecipazione a concorsi pubblici con riserva per coloro che hanno maturato almeno tre anni di anzianità in sanità al 31 ottobre 2013. Solo così infatti, si potrà attuare la direttiva europea sui riposi e sul massimo numero di ore lavorative al giorno per

ogni dipendente evitando l'eccessivo ricorso a straordinari. Un altro capitolo, ma a parte rispetto alla questione delle assunzioni, riguarda gli Ospedali di comunità nel senso che occorrerà anche comprendere gli impatti organizzativi legati alla trasformazione dei piccoli ospedali in ospedali di comunità. Un'operazione complessa che coinvolge, nell'immediato, il settore dell'emergenza ma anche che comporterà un inevitabile aggravio d'interventi e cure sulle strutture ospedaliere rimanenti. In tal senso, considerando il protrarsi dei tempi per l'attuazione dei nuovi no-

socomi, sarà anche necessario gestire un "periodo transitorio" che potrebbe durare anche alcuni anni.

## I punti nascita

Chiusi Osimo e San Severino, resta aperto il punto nascita di Fabriano. Dice il sindaco, Giancarlo Sagromola: "Il punto nascita è ancora attivo, il Pd ha aperto una riflessione. Siamo ancora qui perché ci sono tutte le condizioni di sicurezza. In tal senso, il Pd si sta muovendo con l'impegno di mantenere l'ospedale di primo livello che ha, naturalmente, anche il punto nascita". In altre parole, i tecnici di Palazzo stanno lavorando sull'ipotesi dell'area funzionale ottimale. Sottolinea il sindaco: "A breve, dovremo di nuovo incontrarci proprio su questo col Governatore".

**Precari, assunzioni  
riposi in sanità e liste  
d'attesa, questa sarà  
la scaletta dell'incontro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

